



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 56 Reg. Gen.	OGGETTO: Presentazione del Libro "La Riforma Tridentina a Castellaneta " . - Determinazioni
DATA 7/5/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno SETTE del mese di MAGGIO alle ore 12:30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	presente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	assente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	presente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO GEN.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

Proposta di deliberazione

Organo Competente : Giunta Comunale

Relazione : Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti e Assessore alla Cultura Dott.ssa Anna Rita D'Ettore.

Oggetto: Presentazione del libro: "La riforma Tridentina a Castellaneta".

PREMESSO:

- che in attuazione dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e dello Statuto dell'Ente, questo Ente si è dotato, in data 15/12/2014, di un regolamento che contiene le norme che fissano i criteri e le modalità relative alla concessione da parte del Comune di Castellaneta di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a favore di associazioni, istituzioni, enti ed organismi pubblici e privati;
- che questo Ente, pertanto, nell'ambito dei propri compiti istituzionali e nei limiti del relativo competente stanziamento di bilancio, concede contributi diretti e indiretti finalizzati a conseguire le finalità, gli scopi e le attività stabilite dallo Statuto, nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà stabiliti dall'art. 18 della Costituzione, dall'art. 3, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000;
- che, in particolare, l'Amministrazione Comunale provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche al fine di promuovere iniziative rivolte al benessere dei cittadini, alla crescita culturale e civile della comunità e a valorizzare, in particolare, processi di aggregazione e di integrazione che rafforzano la qualità e la stabilità del tessuto sociale, culturale o sportivo;
- la concessione è rivolta a favore di persone fisiche che non svolgono attività imprenditoriale e persone giuridiche pubbliche o private che non hanno scopo di lucro, comprese le associazioni non riconosciute ed esclusi sindacati, partiti e/o movimenti politici o organizzazioni, comunque denominate, che rappresentino categorie o forze sociali ad esclusivo fine di propaganda, o proselitismo, per iniziative in campo culturale, sportivo, ricreativo, educativo, di aggregazione sociale, socio assistenziale, di sviluppo economico e del turismo, di impegno civile e celebrativo rivolte alla cittadinanza o a particolari categorie di cittadini che il Comune è l'Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Dato atto che:

- sulla scorta degli incontri tenutisi tra questa Amministrazione Comunale, il Prof. Gaetano Gaudiomonte e l'Agenzia Comunicazione s.a.s. di Grisolia Simone, è stata definita la organizzazione di una serata evento per la presentazione del saggio letterario del Prof. Gaetano Gaudiomonte, autore del libro: "La Riforma Tridentina a Castellaneta", testo di grande interesse storico che è pertinente alla comunità amministrata;
- con comunicazione a mezzo posta elettronica del 16/4/2015, si richiedeva la collaborazione, e relativo preventivo di spesa, all'Agenzia "Comunicazione s.a.s." del Sig. Grisolia Simone, per la organizzazione dell'evento da tenersi martedì 5 maggio 2015 alle ore 18,30 presso l'Auditorium Comunale "7 Febbraio 1985", in cui il Prof Gaudiomonte, autore del libro, presenterà il suo Saggio "La Riforma Tridentina a Castellaneta".

Letto il Programma dettagliato della manifestazione, conforme alle indicazioni emerse durante gli incontri di cui sopra, predisposto dall'Agenzia Comunicazione, come di seguito articolato:

Martedì 5 Maggio 2015 ore 18.30 - Auditorium Comunale "7 Febbraio 1985":

1. grafiche coordinate;
2. service audio e video promozione;
3. allestimento tavolo relatori, con un radio microfono, sedie, copertura, cavalieri, acqua;
4. servizio hostess accoglienza;
5. ufficio stampa;
6. promozione evento;
7. moderatore e presentazione interventi.

Visto l'art. 163, comma 2, del T.U.E.L. D. Lgs. n. 267/2000, che prevede che gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

Letta la nota n. 9245 del 23/04/2015, con la quale l'Agenzia Comunicazione s.a.s. DI Simone Grisolia indica in € 1.900,00 + IVA e, quindi, in complessivi € 2.318,00, i costi per l'organizzazione della serata di che trattasi.

Evidenziato che la presentazione del libro prevede:

- il saluto del Sindaco;
- il saluto del Vescovo della Diocesi di Castellaneta;
- il saluto del Presidente del GAL Luoghi del Mito;
- l'intervento del Prof. Cosimo Damiano Fonseca, Accademico dei Lincei, Presidente della Commissione Diocesana per l'Arte e i Beni culturali - Castellaneta;
- l'intervento dello storico, prof. Vittorio de Marco, Ordinario di Storia contemporanea del Salento, Direttore della Biblioteca Arcivescovile di Taranto;
- l'intervento dell'autore, Prof. Gaetano Gaudiomonte.

SI PROPONE alla Giunta Comunale di partecipare alla organizzazione dell'evento da tenersi martedì 5 maggio 2015 alle ore 18,30 presso l'Auditorium Comunale "7 Febbraio 1985", in cui il Prof Gaudiomonte, autore del libro, presenterà il suo Saggio "La Riforma Tridentina a Castellaneta" assegnando la complessiva somma di € 2.318,00 quale quota di partecipazione di questo Ente che assume il patrocinio della manifestazione anche con l'utilizzo dell'Auditorium Comunale "7 febbraio 1985".

IL SINDACO
Avv. Giovanni GUGLIOTTI

L'Assessore alla P.I. e Cultura
dott.ssa Anna Rita D'Ettorre

Sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000.

Il Responsabile della 6^a Area Dott. Giovanni Sicuro

Sulla presente presente proposta di deliberazione è stato acquisito il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziario

Dott.ssa Francesca Capriulo

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco Avv. Giovanni Gugliotti e dell'assessore alla Cultura e P.I. dott.ssa Anna Rita D'Ettorre sulla proposta di deliberazione sopra riportata, corredata dei necessari pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000, resi dai responsabili dei servizi interessati.

RITENUTO di dover condividere la predetta proposta per tutte le motivazioni sopra riferite e che qui si intendono riportate.

DATO ATTO che nel caso di specie non opera il divieto di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 78/2010.

VISTI i commi 8 e 9 dell'art. 6 del D.L. 31/5/2010, n. 78 come modificato dalla legge di conversione 30/7/2010, n. 122 che dispongono, rispettivamente, a decorrere dall'anno 2011 che le PP.AA.: "non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, per un ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le medesime finalità" e (comma 9) "non possono effettuare spese per sponsorizzazioni";

DATO ATTO CHE:

- in merito alle norme suddette si sono pronunciate con numerosi pareri, diverse Sezioni di Controllo regionali della Corte dei Conti:

1) Sezione di controllo Emilia Romagna (Deliberazione n. 18/2011) che afferma:

“Con riguardo al contenuto del comma 9 dell’ art. 6 concernente la preclusione alle spese di sponsorizzazione, il documento proposto dal Consiglio delle Autonomie Locali, sulla base dei pareri nn.1075/1076 del 2010 della Sezione regionale per la Lombardia, prospetta l’ ammissibilità delle spese relative a contribuzione e patrocini che le pubbliche amministrazioni assegnano ad iniziative di carattere sociale, sportivo, culturale, ecc. Ciò sulla base di una nozione di sponsorizzazione intesa come forma di promozione per cui un soggetto (sponsee) si obbliga dietro corrispettivo ad associare alla propria attività il nome o un segno distintivo di un altro soggetto (sponsor), il quale attraverso tale “abbinamento” si propone di incrementare la propria immagine o notorietà presso il pubblico. In sostanza un contratto atipico, a titolo oneroso ed a prestazione corrispettiva. In proposito, tenuto anche conto del parere espresso dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con deliberazione n. 163/Par del 2010, si è dell’ avviso che il testuale riferimento alle sole spese di “sponsorizzazione” contenuto nella norma, come già quello contenuto nel previgente art. 61 del d.l. n. 112 del 2008 (non applicabile agli enti locali), comporti che le spese oggi precluse siano quelle di vera e propria sponsorizzazione, cioè quelle derivanti da contratti a prestazioni corrispettive finalizzati a promuovere l’immagine o la notorietà dello sponsor, (omissis);

2) Sezione di controllo per la Lombardia (Deliberazione n. 1075/2010/PAR):

“La sponsorizzazione è il contratto atipico, a titolo oneroso ed a prestazioni corrispettive, attraverso il quale una parte (sponsee) dietro corrispettivo o concorso nelle spese dell’ iniziativa, assume l’obbligo di associare a proprie attività il nome o il segno distintivo dell’ altra parte (sponsor). La giurisprudenza civile distingue nettamente l’ accordo di patrocinio dai contratti sponsorizzazione, argomentando che il soggetto, pubblico o privato, il quale consente che l’ attività di altri si svolga sotto il suo patrocinio, non è un imprenditore commerciale, sicché quand’ anche egli si impegni a finanziare in qualche misura l’ attività, tale obbligazione non trova corrispettivo nel vantaggio atteso dalla pubblicizzazione della sua figura di patrocinatore. Si configura, dunque, una donazione modale piuttosto che un contratto a prestazioni corrispettive (Cass. Civ., sez. III, 21 maggio 1998, n. 5086, (omissis)....In sintesi, tra le molteplici forme di sostegno all’ associazionismo locale l’ elemento che connota, nell’ ordinamento giuscontabile, le contribuzioni tutt’ ora ammesse (distinguendole dalle spese di sponsorizzazione ormai vietate) è lo svolgimento da parte del privato di un’ attività propria del Comune in forma sussidiaria. L’ attività, dunque, deve, rientrare nelle competenze dell’ ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di Comuni e Province, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell’ immagine dell’ Amministrazione.

VISTE, altresì, le seguenti linee operative di applicazione ai fini dell’attuazione dell’art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122 e in attesa che le sezioni riunite della Corte dei conti si pronuncino sulla questione di massima deferita dalla Sezione regionale delle Marche con pronuncia n. 13 del 29/03/2011, per cui conseguentemente:

1. sono da considerarsi vietate le forme di contribuzione diretta o indiretta nei confronti di terzi, a prescindere dal titolo di riconoscimento (provvedimento o contratto) e in qualsiasi forma concesse (contributo, sovvenzione, corrispettivo, ecc.), che si risolvono nella mera promozione dell’immagine dell’Amministrazione, ovvero che semplicemente sono finalizzate a segnalare ai cittadini la presenza del Comune così da promuoverne l’immagine (cd. Spese per sponsorizzazioni);
- 2) è da considerarsi consentito, a titolo puramente esemplificativo e sempre nei limiti di stanziamento di bilancio, quanto di seguito specificato:
 - o i contributi, le sovvenzioni, ecc., dovuti in virtù di leggi e provvedimenti statali, provinciali e regionali rispetto ai quali il Comune si ponga unicamente quale tramite per l’erogazione;
 - o le sovvenzioni, ossia quando il Comune si fa carico, interamente o parzialmente, dell’onere derivante da una proposta progettuale, ovvero a fronte di attività e iniziative proposte da soggetti terzi (pubblici o privati), quando il Comune, in virtù della correlazione delle stesse con gli obiettivi e i programmi dell’Amministrazione, decida di acquisire la veste di soggetto co-promotore e co-organizzatore, assumendola come attività propria, ciò soprattutto nell’ambito di procedimenti diretti a partecipare a bandi (comunitari, statali, regionali, provinciali, ecc.) per l’acquisizione di finanziamenti; in tale ipotesi verrà stipulato apposito accordo (o protocollo di intesa) con i soggetti terzi di cui sopra per definire i reciproci oneri e obblighi; competente ad assumere la decisione è la

Giunta comunale che impartirà al Funzionario Responsabile di Area/Servizio interessato le direttive relative all'obiettivo da realizzare;

- i rimborsi derivanti da convenzioni con organizzazioni di volontariato ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera f) della Legge 11/08/1991, n. 266 e in attuazione di ogni altra legge statale e regionale vigente in materia;
- i contributi o le quote associative a enti pubblici, consorzi o a società cui il Comune partecipa e che vengono erogati in virtù di tale partecipazione conformemente a quanto stabilito nelle norme statutarie;
- i contributi, sussidi e altri vantaggi economici conseguenti a rapporti convenzionali o accordi (derivanti da specifiche disposizioni di legge e regolamento) formalizzati con i soggetti terzi, dai quali derivino obblighi di reciproche prestazioni per le parti;
- ogni altro beneficio economico caratterizzato da normativa (comunitaria, statale o regionale) specifica e/o per il quale il Comune interviene con apposita disciplina;
- i patrocini, con riconoscimento dell'interesse pubblico dell'iniziativa patrocinata;
- le contribuzioni a sostegno dell'associazionismo locale per lo svolgimento in forma sussidiaria di attività rientranti nelle attribuzioni istituzionali proprie del Comune, così come desumibili dalle sopra richiamate disposizioni normative della Costituzione, del TUEL, delle specifiche leggi statali e regionali disciplinanti il conferimento delle funzioni amministrative in capo al medesimo Comune e dello Statuto comunale;
- i contributi ad associazioni che erogano servizi pubblici in favore di fasce deboli della popolazione (anziani, fanciulli, ecc.);
- le sovvenzioni a soggetti privati a tutela di diritti costituzionalmente riconosciuti, quali i contributi per il diritto allo studio, ecc.;
- le somme corrisposte a titolo di corrispettivo per servizi pubblici resi a favore del Comune;
- l'assegnazione di targhe, benemerenze, ecc., di limitato valore economico, come riconoscimento di attività sociali svolte gratuitamente;

EVIDENZIATO che:

1. l'erogazione dei contributi economici di natura socio-assistenziale la cui disciplina sia però normata da apposite disposizioni di legge o regolamento (comunitarie, statali, regionali) non rientra nell'ambito applicativo dell'art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122;
2. che nelle motivazioni dei provvedimenti di concessione di risorse pubbliche dovrà essere, di volta in volta, riconosciuto lo svolgimento da parte del soggetto privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria:
 - 1) verificando in concreto, secondo quanto stabilito dalla sezione regionale di controllo della Puglia con la deliberazione n. 33/PAR 2011 dell'1/06/2011:
 - che il soggetto proponente sia preposto allo svolgimento delle suddette finalità istituzionali, verifica che dovrà essere effettuata da parte del Capo Area/Servizio competente mediante il concreto ed effettivo esame dello Statuto associativo e che dall'oggetto sociale sia ravvisabile la realizzazione di attività finalizzate a promuovere e valorizzare al massimo gli interessi della comunità e del territorio di Castellaneta, in ogni suo ambito;
 - che l'iniziativa, la manifestazione o l'evento rientri nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente locale, così come desumibili dalle sopra richiamate disposizioni normative della Costituzione, del TUEL, delle specifiche leggi statali e regionali disciplinanti il conferimento delle funzioni amministrative in capo al medesimo Comune e dello Statuto comunale;
 - che il soggetto proponente sia iscritto all'albo comunale delle libere forme associative, in conformità al Regolamento sui rapporti con le consultazioni territoriali e tematiche, approvato con deliberazione di Commissario Straordinario n. 64 del 09.11.2006 avente ad oggetto: "Approvazione regolamento comunale per il funzionamento delle consultazioni territoriali e tematiche", ovvero che il soggetto proponente (ente privato, associazione, comitato), pur non essendo iscritto nell'albo delle libere forme associative, rientri nell'ambito di applicazione del sopra richiamato regolamento per la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e le libere forme associative, proponendo specifiche iniziative di particolare interesse per la città o che abbiano rilievo di carattere nazionale;
 - che l'iniziativa, la manifestazione o l'evento abbia conseguito il patrocinio del Comune;
 - 2) evidenziando i presupposti di fatto e l'iter logico alla base dell'erogazione a sostegno dell'attività svolta dal destinatario del contributo, nonché il rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità di gestione che devono ispirare l'operato della P.A., ovvero delle modalità prescelte di resa del servizio, secondo il regolamento per la disciplina dei rapporti tra l'Amministrazione comunale e le libere forme

associative, sopra menzionato, attualmente in vigore, la cui disciplina regolamentare è stata espressamente approvata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990.

DATO ATTO che:

- la predetta Corte dei Conti ha stabilito che, una volta che l'applicazione dell'art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito nella legge 30/07/2010, n. 122, avrà avuto un assetto più stabile e definitivo, l'Ufficio competente dovrà procedere alla predisposizione delle relative proposte deliberative ai fini della successiva approvazione degli adeguamenti e modificazioni dei disposti regolamentari attualmente in vigore per la concessione di contributi, sovvenzioni, patrocini ed altri ausili e vantaggi economici da parte del Comune.

EVIDENZIATO che questo Ente è co-promotore e coorganizzatore dell'evento di che trattasi, rispondente agli indirizzi di programma per lo sviluppo della conoscenza del territorio, della storia e della cultura della comunità amministrata.

RITENUTO pertanto di approvare il programma sopra riportato per la organizzazione dell'evento da tenersi martedì 5 maggio 2015 alle ore 18,30 presso l'Auditorium Comunale "7 Febbraio 1985", in cui il Prof. Gaudiomonte, autore del libro, presenterà il suo Saggio "La Riforma Tridantina a Castellaneta" assegnando la complessiva somma di € 2.318,00 quale quota di partecipazione di questo Ente che assume il patrocinio della manifestazione anche con l'utilizzo dell'Auditorium Comunale "7 febbraio 1985".

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 15/12/2014, relativa alla concessione di benefici, contributi e sovvenzioni concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di altri vantaggi economici (art. 12 legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.) e per la coorganizzazione di eventi con persone ed enti pubblici.

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale

A voti unanimi, favorevoli, resi nelle forme di legge:

D E L I B E R A

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di accogliere e far propria la proposta, congiunta, del Sindaco avv. Giovanni Gugliotti e dell'Ass. alla Cultura Anna Rita D'Ettore, indicata in premessa ed espressamente di:
 - a) prendere atto che l'Agenzia "Comunicazione" del Sig. Grisolia Simone, di Castellaneta, si occuperà dell'organizzazione, coordinamento e promozione della serata del 5 Maggio per la presentazione del libro di che trattasi, per conto di questo Ente, giusta richiesta di preventivo del 16/4/15; .
 - b) prendere atto del preventivo dell'Agenzia Comunicazione, prot. n. 9245 del 23/4/15, di € 1.990,00 + IVA in complessivi € 2.318,00, per l'organizzazione della presentazione del libro del Prof. G. Gaudiomonte, come da Programma riportato in premessa ed approvato con il presente atto;
 - c) assegnare la somma di € 2.318,00, ai Capitoli del redigendo Bilancio 2015, così come di seguito suddivisa:
per € 700,00 all'intervento n. 12550 ;
per € 1.618,00 all'intervento n. 12570.
3. autorizzare il Funzionario Responsabile della VI^ Area all'assunzione degli atti consequenziali.

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione unanime e favorevole, resa nei modi di legge

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ed urgente ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune .



IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 08/05/2015 e vi resterà per **15** giorni consecutivi fino al 23/05/2015 ;

CHE , ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari .

Addi, 08/05/2015 .(prot. n. 10668) ,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all' Albo Pretorio
- ()- Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- ()- Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to